



AT THE CROSSROAD
OF INEQUALITIES /
DISCRIMINATION

ESERCIZIO
PRATICO

Fa un passo avanti

Nella traduzione dall'inglese del presente corso, abbiamo deciso di utilizzare il femminile sovraesteso. Nei casi in cui l'uso del neutro non è stato possibile, o nel caso in cui avrebbe appesantito in maniera eccessiva il discorso, abbiamo quindi usato la declinazione femminile per tutte le persone, sia al singolare che al plurale.

Numero di partecipanti:

qualsiasi, in base allo spazio disponibile

Durata:

45–60 min (15 minuti per la parte pratica, 30–45 minuti per la discussione)

Necessità per l'esercizio pratico:

- uno spazio dove le partecipanti possono allinearsi e muoversi
- nastro adesivo, spago, bastone o oggetto simile per segnare una linea di partenza dritta
- dichiarazioni per le educatrici (possono essere stampate o su un dispositivo elettronico)
- sedie o cuscini, su cui le partecipanti possono sedersi durante la discussione (opzionale)

Tipo di esercizio pratico:

gioco di squadra

Metodi utilizzati:

riflessione indipendente, riflessione di gruppo, discussione di gruppo

Qual è lo scopo di questo esercizio pratico? Cosa vuole ottenere l'educatrice? Quali risultati può aspettarsi?

Lo scopo dell'esercizio pratico *Fa un passo avanti* è aiutare le partecipanti a diventare più consapevoli dei vantaggi (privilegi) che hanno o non hanno a causa delle loro caratteristiche/circostanze personali, come genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, disabilità, età, orientamento sessuale, identità di genere o espressione di genere, status sociale, status economico, istruzione. Le partecipanti rifletteranno quindi sulle loro identità e circostanze di vita e su come queste influenzano le loro vite e quelle degli altri. Questo gioco le aiuterà a comprendere che le identità sono intrecciate e, quindi, parte di complessi incroci di privilegi e marginalizzazione. Le partecipanti vedranno che ci sono disuguaglianze nella società, così come pregiudizi, stereotipi e discriminazioni correlati. Saranno in grado di comprendere meglio le dinamiche del potere.

L'esercizio pratico è un'opportunità per riflettere criticamente sulle nostre differenze e somiglianze. Serve come buon punto di partenza per ulteriori discussioni ed esercizi sulla discriminazione intersezionale. Per molte partecipanti, questa potrebbe essere la prima volta che devono affrontare tali domande, che di solito non ricevono (abbastanza) attenzione.



Lo sapevi?

Vantaggi e privilegi giocano un ruolo importante nel plasmare e perpetuare la discriminazione intersezionale. Alcuni gruppi godono di certi vantaggi e privilegi nella società. Questo permette a questi gruppi di trarre maggiori benefici e ricevere un trattamento migliore rispetto ad altri gruppi. La discriminazione intersezionale si verifica quando qualcuno subisce diversi tipi di discriminazione allo stesso tempo. Questo si basa su differenze razziali, di genere, sociali e altre. I vantaggi e i privilegi di cui godono alcuni gruppi a spese di altri possono approfondire e complicare queste forme di discriminazione.

- **Consolidamento delle gerarchie di potere esistenti:** Le persone che hanno privilegi sociali, economici o culturali sono spesso in una posizione di vantaggio per perpetuare e consolidare le loro posizioni di potere. Questo consolidamento del potere può portare alla continuazione e all'approfondimento della discriminazione contro coloro che non hanno tali privilegi. Ad esempio, i privilegi associati alla razza bianca, all'eterosessualità o alla mascolinità possono aiutare a perpetuare le disuguaglianze sistemiche.
- **Mancato riconoscimento degli oneri dell'intersezionalità:** Le persone con certi privilegi possono non percepire e riconoscere le esperienze e le sfide affrontate da coloro che non hanno quei privilegi. Questa mancanza di consapevolezza può portare a una mancanza di considerazione per i bisogni e le lotte di individui che affrontano la discriminazione intersezionale, il che rende le loro lotte per l'uguaglianza e la giustizia ancora più difficili.
- **Distribuzione ineguale delle risorse e delle opportunità:** I privilegi danno a certi gruppi un migliore accesso all'istruzione, all'occupazione, alla salute e ad altre risorse importanti. Questo crea e approfondisce le differenze economiche e sociali tra i gruppi, il che a sua volta influisce sugli individui che affrontano la discriminazione intersezionale, poiché hanno meno opportunità di migliorare le loro circostanze di vita.
- **Mantenimento dello status quo:** I gruppi privilegiati sono meno motivati a cambiare il sistema esistente, poiché questo sistema li avvantaggia. Questo può portare a una resistenza attiva o passiva ai cambiamenti che potrebbero ridurre le disuguaglianze. Tale resistenza rende più difficile la lotta contro la discriminazione intersezionale e perpetua le ingiustizie sistemiche.
- **Influenza sulle decisioni politiche e sociali:** Le persone con privilegi spesso hanno più influenza sulle decisioni politiche e sociali. Questo significa che le politiche e le pratiche implementate possono essere progettate per proteggere o addirittura aumentare i loro privilegi, marginalizzando ulteriormente coloro che non hanno tali privilegi.

Affrontare la discriminazione intersezionale richiede di riconoscere e comprendere l'impatto del privilegio e di lavorare contro un sistema che mette alcuni gruppi in vantaggio a spese di altri. Questo richiede uno sforzo consapevole per cambiare a livello individuale, istituzionale e strutturale, incluso riconoscere i propri privilegi e agire contro le disuguaglianze.



Svolgimento dell'esercizio pratico

- Prima dell'esercizio pratico, prepara la stanza in modo che le partecipanti possano muoversi nello spazio partendo da un punto comune. Di' loro di prendersi qualche minuto per riflettere su se stesse e sulle circostanze che vivono. Chiedi loro di pensare alle domande seguenti:
 1. *Quanti anni hai?*
 2. *Qual è il tuo genere?*
 3. *Qual è il tuo stato economico o lo stato economico della tua famiglia?*
 4. *Qual è la tua convinzione religiosa?*
 5. *Qual è il livello di istruzione che hai raggiunto? Sei stata in grado o sarai in grado di studiare se lo desideri?*
 6. *Sei occupata?*
 7. *Quali sono le tue convinzioni politiche?*
 8. *Qual è il tuo orientamento sessuale?*
 9. *Qual è il colore della tua pelle? Come sono i tuoi capelli? Indossi un copricapo?*
 10. *Hai una disabilità visibile o invisibile?*
 11. *Hai qualcun'altra da accudire oltre a te stessa?*
 12. *Dove vivi? In città, in campagna? In un quartiere ricco o povero? Com'è l'infrastruttura?*
 13. *Appartieni a un gruppo emarginato?*
 14. *Hai un background migratorio?*
- Invita le partecipanti ad allinearsi al centro della stanza.
- Sul pavimento, utilizza nastro adesivo, spago, bastone o altro oggetto per segnare la linea di partenza iniziale.
- Spiega alle partecipanti che per ogni affermazione che si applica a loro, devono fare un passo avanti o indietro, a seconda dell'affermazione che stai per leggere. Se per qualsiasi motivo non vogliono condividere o rivelare la loro posizione sull'affermazione, possono rimanere ferme. Spiega alle partecipanti che non devono comunicare tra loro mentre leggi le affermazioni.
- Inizia a leggere le affermazioni. Fai una pausa dopo ogni affermazione che leggi. Le partecipanti dovrebbero muoversi secondo l'affermazione letta. Non dare ulteriori spiegazioni né permettere interazioni tra le partecipanti mentre leggi. Dopo aver letto l'ultima affermazione, invita le partecipanti a guardarsi intorno e a valutare il loro progresso, o la sua mancanza, nella stanza.
- Formate un cerchio per una discussione. Puoi guidare la discussione utilizzando le domande sottostanti. Assicurati che tutte le partecipanti che vogliono dare la propria opinione abbiano l'opportunità di farlo. Non permettere giudizi e derisioni delle posizioni delle altre durante la discussione.



Domande per la discussione:

1. Perché alcune persone sono indietro e altre sono avanti?
2. Ti ha sorpreso la posizione di qualcuna delle partecipanti?
3. Come ti sei sentita indietro quando altre facevano un passo avanti?
4. Come ti sei sentita mentre facevi un passo avanti rispetto alle altre?
5. Quale affermazione ti ha fatto più riflettere?
6. Se potessi aggiungere un'affermazione, quale sarebbe?
7. Hai scoperto qualcosa di nuovo su te stessa? Hai un privilegio di cui non eri consapevole fino ad ora?
8. Cosa vorresti che le persone sapessero su una delle tue identità, situazioni o caratteristiche fisiche che ti hanno fatto fare un passo indietro?
9. Come possiamo ascoltare le voci di tutte, indipendentemente da "dove siamo"?
10. La distanza tra le partecipanti simboleggia molte distanze o disuguaglianze effettive nelle comunità. Quali sono queste distanze (socio-economiche, culturali, rurali/urbane, politiche, di genere, di status, ecc.)?



Affermazioni

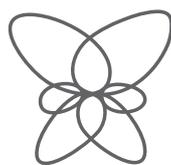
1. Fai un passo avanti se hai i capelli chiari (domanda di prova).
2. Fai un passo avanti se hai avuto o avrai l'opportunità di completare la tua istruzione secondaria.
3. Fai un passo avanti se hai avuto o avrai l'opportunità di proseguire gli studi, se lo desideri.
4. Fai un passo avanti se la tua famiglia supporta il tuo stile di vita.
5. Fai un passo avanti se la tua famiglia o le persone intorno a te supportano o supporterebbero il partner che hai scelto.
6. Fai un passo avanti se hai la cittadinanza italiana.
7. Fai un passo avanti se puoi muoverti senza paura di essere aggredita sessualmente.
8. Fai un passo avanti se puoi muoverti per la città da sola di notte.
9. Fai un passo avanti se i tuoi genitori hanno/avevano solo un lavoro senza bisogno di lavori aggiuntivi.
10. Fai un passo avanti se non hai mai dovuto cambiare il tuo modo di parlare, gesticolare o espressioni facciali in pubblico.
11. Fai un passo avanti se non ti sei mai vergognata dell'appartamento, della macchina o dei vestiti della tua famiglia.
12. Fai un passo avanti se hai (o potresti) andare in vacanza all'estero ogni anno.
13. Fai un passo avanti se puoi mostrare affetto per la tua partner romantica in pubblico senza paura di essere derisa o subire violenza.
14. Fai un passo avanti se puoi sposare la tua partner.
15. Fai un passo avanti se non subisci insulti, sguardi cattivi o derisioni in pubblico a causa delle tue credenze religiose.
16. Fai un passo avanti se non ti preoccupi di avere abbastanza cibo per i prossimi mesi.
17. Fai un passo avanti se puoi decidere da sola quando e quanti figli avrai.

18. Fai un passo avanti se la tua famiglia parlava italiano mentre crescevi.
19. Fai un passo avanti se le tue festività religiose sono giorni non lavorativi.
20. Fai un passo avanti se non sei mai stata vittima di bullismo o derisa per qualcosa che non puoi cambiare.
21. Fai un passo avanti se sei sicura che i tuoi genitori potrebbero aiutarti finanziariamente o supportarti se ti trovassi in difficoltà economiche.
22. Fai un passo avanti se non hai disabilità visibili.
23. Fai un passo avanti se puoi fare errori e le persone non attribuiranno il tuo comportamento agli errori del tuo gruppo etnico.
24. Fai un passo avanti se puoi fare errori e le persone non attribuiranno il tuo comportamento agli errori del tuo genere.
25. Fai un passo avanti se non ti è mai stata diagnosticata una disabilità, un disturbo mentale o una malattia cronica.
26. Fai un passo avanti se non sei mai stata scoraggiata da un'attività o esclusa a causa della tua classe sociale, nazionalità, genere, disabilità, orientamento sessuale, identità di genere o espressione di genere.
27. Fai un passo avanti se ti senti bene riguardo a come le tue identità sono rappresentate nei media o nella comunità in cui vivi.
28. Fai un passo avanti se vivi in una famiglia che è percepita come "famiglia tipica" nel contesto in cui vivi.
29. Fai un passo avanti se credi che la tua lingua, religione e cultura siano rispettate nella società in cui vivi.
30. Fai un passo avanti se puoi visitare o utilizzare qualsiasi sito web senza censura.
31. Fai un passo avanti se sei sicura che saresti assunta per un lavoro in base alle tue competenze e qualifiche.
32. Fai un passo avanti se non esiteresti mai a chiamare la polizia quando sei in difficoltà.
33. Fai un passo avanti se puoi vedere un medico ogni volta che lo ritieni necessario.
34. Fai un passo avanti se puoi esprimere liberamente le tue emozioni.
35. Fai un passo avanti se puoi comprare vestiti nuovi o uscire a bere con le amiche ogni volta che vuoi.
36. Fai un passo avanti se nessuno dei genitori è stato licenziato o disoccupato per scelta propria.
37. Fai un passo avanti se vivi in un paese democratico.
38. Fai un passo avanti se puoi comprare cerotti, cipria o collant del tuo colore di pelle e prodotti per il tuo tipo di capelli nel negozio locale.
39. Fai un passo avanti se non ti sei mai sentita a disagio sentendo una battuta o un'affermazione relativa alla tua etnia, nazionalità, genere, aspetto fisico o orientamento sessuale.



Consigli per l'educatrice

- L'esercizio pratico è più efficace quando c'è abbastanza spazio per tutte le partecipanti. Per ottenere risultati migliori nella discussione, si consiglia di svolgerlo in un gruppo fino a 20 partecipanti. Questo permette a tutte di esprimere le proprie opinioni. Se hai un gruppo più grande, prova a dividerlo in gruppi più piccoli e svolgi l'esercizio separatamente per ogni gruppo. Se non è possibile dividere in gruppi più piccoli, estendi il tempo assegnato alla discussione. Più grande è il gruppo, più tempo dovresti dedicare alla discussione. Questo permetterà di ascoltare tutte le opinioni.
- L'esercizio pratico è progettato per una lezione. Se possibile, si consiglia di dedicare due lezioni a questo esercizio. Concedi tempo extra per una discussione approfondita. Le domande di discussione elencate sono solo di assistenza e orientamento. Ti incoraggiamo ad aggiungere le tue, e soprattutto a rispondere ai commenti delle partecipanti.
- Nella discussione, puoi anche affrontare il perché ad alcune affermazioni non si sono mosse (salvo che sia per non esporsi). Ad esempio, nella domanda sulle festività religione qualcuna potrebbe essere rimasta ferma in quanto non-religiosa. Puoi iniziare una discussione su come hanno deciso in questo caso, come vedono le festività religiose quando loro stesse non sono religiose, e in modi simili.



AT THE CROSSROAD
OF INEQUALITIES /
DISCRIMINATION

Esercizio è parte del corso di formazione online *“La discriminazione intersezionale nel lavoro con le persone giovani”*, preparato da Forum for Equitable Development in collaborazione con i partner di progetto Zavod Global, Nosotras Onlus e Asociația Pro Democratia. Finanziato dall’Unione Europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell’Unione Europea o dell’Agenzia Nazionale. Né l’Unione Europea né l’Agenzia Nazionale possono esserne ritenute responsabili.